REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 806 del 12/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'

PARTE I Atti della Regione

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania*, la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'attuazione del Programma in questione mediante affidamento a Sviluppo Campania, società *in house* della Regione Campania;

b. Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;

c. che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;

d. che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione;

d. che Il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185, recante "Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art.1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n.183", con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, dà facoltà alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di disporre l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;

e. che la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016, al punto 2, lettera c), stabilisce che, "le regioni e province autonome, previa comunicazione al Ministero e con l'indicazione dell'ammontare, possono finalizzare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro";

f) Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;

PREMESSO inoltre

a) Che con la convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 (rep. n. 7 del 13/01/2016) è stata assegnata a Sviluppo Campania S.p.A. la realizzazione delle attività progettuali;
b) Che la progettazione esecutiva approvata prevede l'azione n. 7 denominata "Misure di autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start-up;
c) che con Decreto dirigenziale n. 208 del 31/03/2017 è stato approvato l'*Avviso Pubblico per azioni di politica attiva: Orientamento e Accompagnamento all'Autoimprenditorialità destinando l'importo di 4 mln di euro*;
d) che con successivo Decreto dirigenziale n. 311 del 20/03/2019 è stato approvato lo scorrimento relativo al citato decreto n. 208, per un importo pari ad ulteriori 6 mln di euro;

CONSIDERATO CHE l'esperienza fatta con l'avviso approvato con D.D. n. 208/2017 è stata molto positiva sia in termini di adesioni che di effettivo reinserimento nel mondo del lavoro, dei soggetti, attualmente privi di ogni forma di sostegno al reddito, già percettori della indennità di mobilità prevista dalla legislazione ordinaria o in deroga , che risulta scaduta negli anni dal 2013 al 2017 nonchè dei soggetti attualmente privi di sostegno al reddito, ex percettori di

PARTE I Atti della Regione

Disoccupazione Ordinaria con requisiti normali, ASPI, MINIASPI, NASPI e Trattamenti di Disoccupazione "edile"(L.223/91 e L.451/94), la cui scadenza del periodo di fruizione sia intervenuta a partire da01/01/ 2012 e fino al 31/12/2017.

RITENUTO, pertanto,

a) di dover approvare un nuovo avviso, destinando allo stesso una somma di euro 4 ml complessivi per il finanziamento degli investimenti, di cui 1,5 ml di euro per favorire l'imprenditoria femminile, prevedendo una quota - per ogni singolo richiedente - non superiore ad euro 25.000,00, oltre le ritenute di legge se dovute, utilizzando le risorse finanziarie attribuite con i DD.II., per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, risultanti non utilizzate, nei limiti del 50% che, allegato al presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. 1);
b) di poter utilizzare la sopra citata convenzione sottoscritta con Sviluppo Campania per i percorsi di orientamento e consulenza e per l'aiuto nello sviluppo del business plan;

DATO ATTO CHE, il presente provvedimento ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii. e che i dati saranno trattati in conformità al Regolamento UE/670/2016 (G.D.P.R.);

VISTI

a) d. La Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;
b) e. Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015;
c) f. Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016;
d) il decreto dirigenziale n. 208 del 31/03/2017;
e) il decreto dirigenziale n. 311 del 20/03/2019
f) g. il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per
g) l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
h) il decreto legislativo n. 33/2013;
i) il regolamento UE n. 679/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1) di approvare l'"Avviso Pubblico per azioni di politica attiva: Orientamento e Accompagnamento all'autoimprenditorialità" (all. 1), i cui destinatari sono i soggetti già percettori della indennità di mobilità prevista dalla legislazione ordinaria o in deroga , che risulta scaduta negli anni dal 2013 al 2017 nonché i soggetti attualmente privi di sostegno al reddito, ex percettori di Disoccupazione Ordinaria con requisiti normali, ASPI, MINIASPI, NASPI e Trattamenti di Disoccupazione "edile"(L.223/91 e L.451/94), la cui scadenza del periodo di fruizione sia intervenuta a partire dal 01/01/2012 e fino al 31/12/2017.

2) di dover destinare alla citata misura di politica attiva una somma di euro 4 ml complessivi per il finanziamento degli investimenti, di cui 1,5 ml di euro per favorire l'imprenditoria femminile, prevedendo una quota - per ogni singolo richiedente - non superiore ad euro 25.000,00, oltre le ritenute di legge se dovute, utilizzando le risorse finanziarie attribuite con i DD.II., per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, risultanti non utilizzate, nei limiti del 50%;
3) di avviare la consulenza individuale fin dall'inizio del programma, includendo l'aiuto nello sviluppo del business plan nonché di attivare, propedeuticamente, percorsi di informazione ed orientamento, con l'utilizzo della convenzione già sottoscritta dalla Regione con Sviluppo Campania in data 28/12/2015 – prot. 000007 del 13/01/16 – nell'ambito della III Riprogrammazione PAC – Misure Anticicliche- Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania – che tra le azioni oggetto della convenzione prevede al punto 7) "Azioni di accompagnamento: Misure autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start up (Gennaio 2017- dicembre 2017);
4) l'importo della sovvenzione, dopo la valutazione, sarà erogato in una unica soluzione. La valutazione finale sarà effettuata da Sviluppo Campania e l'esame di merito sarà basato sui seguenti criteri di valutazione: a) coerenza tra il progetto di autoimpiego e le competenze del proponente; b)adeguatezza del progetto al mercato di riferimento; c) sostenibilità economico finanziaria.
5) L'esito dei progetti istruiti sarà trasmesso da Sviluppo Campania alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili e detta Direzione adotterà i provvedimenti di concessione della sovvenzione che saranno pubblicati sul sito della Regione.
6) che le modalità di erogazione del finanziamento e di monitoraggio sono in corso di definizione;
7) di dare atto che il presente provvedimento provvedimento ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii. e che i dati saranno trattati in conformità al Regolamento UE/670/2016 (G.D.P.R.);
8) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Direzione Generale 54.11.00 e al BURC per la pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'

FINALITÀ

In riferimento all'accordo per gli Ammortizzatori sociali in deroga, del 03/03/17, integrativo e modificativo dell'intesa dell'11/11/2016 per la destinazione risorse ex art. 44 comma 6 bis D.Lgs. 148/2015, mod. dall'art. 2 lettera F D. Lgs. 185 del 24/09/2016 e circolare MLPS nn. 34/2016 e 2/2017 ed, inoltre, alle politiche attive già poste in essere dalla Regione Campania con la delibera n. 420 del 27/07/2016, ed in considerazione delle risorse ancora disponibili, si propone che le stesse siano integrate da ulteriori iniziative, anche sperimentali, tese a favorire scelte di lavoro autonomo o di costituzioni di società di piccole dimensioni comprese le cooperative.

Nello specifico la Regione intende favorire e stimolare la progettazione e la realizzazione di attività imprenditoriali sia individuali che cooperative, nonché migliorare l'accesso delle donne all'occupazione mediante l'erogazione di servizi reali e finanziari anche in riferimento alla convenzione già sottoscritta dalla Regione con Sviluppo Campania in data 28/12/2015 – prot. 000007 del 13/01/16 ed in virtù del precedente avviso pubblicato sul BURC n. 29 del 3 Aprile 2017 con il Decreto Dirigenziale n. 208 del 31/03/2017 della Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili avente oggetto: D.LGS.185/16 - POLITICHE ATTIVE - AVVISO PROGETTI PER AUTOIMPRENDITORIALITA'.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo della presente azione è la ricollocazione di soggetti ex percettori di ammortizzatori, oggi privi di sostegno al reddito, attraverso l'autoimprenditorialità nel quadro degli interventi di politica attiva del lavoro.

L'azione, concordata dall'Assessorato al Lavoro della Regione Campania con le parti sociali nell'ambito degli incontri effettuati per la gestione e destinazione delle risorse autorizzate dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'Economia per gli ammortizzatori sociali in deroga, è stata prevista nell'accordo del 03/03/2017, e punta a sostenere la propensione di coloro che manifestano la ferma volontà di intraprendere un'attività d'impresa.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono tutti i soggetti ex percettori di indennità di mobilità ordinaria o in deroga, il cui trattamento risulti essere scaduto negli anni dal 2013 al 2017, residenti in tutto il territorio regionale campano, nonché i soggetti attualmente privi di sostegno al reddito, ex percettori di Disoccupazione Ordinaria con requisiti normali, ASPI, MINIASPI, NASPI e Trattamenti di Disoccupazione "edile"(L.223/91 e L.451/94), la cui scadenza del periodo di fruizione sia intervenuta a partire dal 01/01/2012, previa verifica presso il CPI competente per territorio e che alla presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso risultino privi di occupazione e non titolari di Partita Iva anche se non movimentata.

TERRITORIO DI APPLICAZIONE

L'intera Regione Campania. L'iniziativa deve avere la sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione dell'intervento ammonta ad Euro 4 milioni di cui Euro 1,5 milioni destinati per migliorare l'accesso delle donne all'autoimprenditorialità.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione al presente avviso deve essere presentata presso il CPI di competenza del proponente attraverso il MODULO DI DISPONIBILITA' ALLO SVOLGIMENTO DI POLITICA ATTIVA allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INIZIATIVE AMMISSIBILI

- ***Forma giuridico-organizzativa***

La realizzazione dell'iniziativa deve avvenire esclusivamente nella forma di ditte individuali e società; per società si intendono le s.r.l. a socio unico, le società in accomandita semplice, le società in nome collettivo e le cooperative, che dovranno essere costituite entro 30 gg. dall'ammissione al contributo con le seguenti caratteristiche:

- le società in accomandita semplice dovranno essere costituite con la maggioranza dei soci accomandatari, per teste e quote, aventi i requisiti riportati nell'Avviso;
- le società in nome collettivo dovranno essere costituite con la maggioranza dei soci per teste e quote aventi i requisiti riportati nell'Avviso;
- le cooperative, indipendentemente dal numero dei soci, con la maggioranza dei soci, massimo 4 soggetti aventi i requisiti riportati nel presente Avviso.

- ***Ambito settoriale***

In osservanza dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea sono ammissibili gli investimenti per le imprese che operino o che prevedano di operare nei settori definiti dai codici Ateco 2007 con **l'esclusione** dei seguenti settori, pesca e acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;

- produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato;
- esportazione verso paesi terzi o Stati membri o altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- costruzione navale;
- siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella GUCE C70 del 19/03/2002;
- fibre sintetiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Servizi reali**

Al fine di supportare i proponenti a predisporre il proprio progetto di autoimpiego, la Regione mette a disposizione un servizio di orientamento ed accompagnamento alla progettazione presso le sedi dei Centri per l'impiego individuati dalla DG Lavoro e Formazione, articolato in:

- screening in collaborazione con i CPI dei profili professionali e delle competenze dei potenziali lavoratori beneficiari dell'intervento;
- incontri collettivi di formazione, a cadenza quindicinale nei primi tre mesi dalla pubblicazione dell'avviso, nei quali si esaminano i diversi aspetti di gestione di un'impresa (organizzazione, mercato, ecc.) e si apprende come trasformare correttamente la propria idea imprenditoriale in un vero e proprio progetto d'impresa;
- colloqui personalizzati per un'analisi più specifica ed approfondita della singola idea progetto e di accompagnamento alla stesura del progetto;
- consulenza specialistica alla stesura del progetto di autoimpiego.

Qualora il proponente avesse in essere un contratto di lavoro a tempo determinato, è necessario che lo stesso rescinda il contratto al momento della firma dell'atto di impegno.

Al completamento del progetto di autoimpiego, il proponente invierà la domanda alla casella di posta elettronica ordinaria: autoimprenditorialita@sviluppocampania.it

I servizi descritti saranno garantiti dalla societa in-house della Regione, Sviluppo Campania spa.

- **Servizi finanziari**

L'importo della sovvenzione individuale sarà di Euro 25.000,00 pro-capite.

L'importo della sovvenzione, dopo la valutazione ,sarà erogato in una unica soluzione.

La valutazione finale dei progetti sarà effettuata da Sviluppo Campania, che trasmetterà alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili un prospetto generale con allegato l'esito dei progetti istruiti. La Direzione adotterà i provvedimenti di concessione della sovvenzione. I provvedimenti di concessione saranno pubblicati sul sito della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSA È FINANZIABILE

- ***Investimenti***

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali e immateriali a utilità pluriennale. I beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo, nuovi di fabbrica o usati, a condizione che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Non sono invece ammissibili al finanziamento le spese per l'acquisto di terreni, nonché per la costruzione, ristrutturazione e acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di immobili.

Non è ammissibile l'IVA sull'acquisto dei beni di investimento.

- ***Spese di esercizio***

Sono ammissibili per il primo anno di esercizio dell'attività le spese che siano state effettivamente sostenute e documentate per l'acquisto di materie prime, semilavorati - prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili nella misura massima del 25% delle spese di investimento; il contributo individuale, comunque non può superare Euro 25.000,00 pro-capite.

Non sono ammissibili al contributo le spese per prestazioni di servizi e per stipendi e salari.

Non è ammissibile l'IVA sulle spese di esercizio.

Non sono ammissibili al contributo le spese per gli investimenti e le spese di gestione sostenute anteriormente alla data del provvedimento di ammissione al contributo.

MODALITÀ DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Al termine del percorso di orientamento ed accompagnamento all'autoimprenditorialità, i partecipanti compileranno la domanda di ammissione al contributo, fornita dai Centri per l'impiego individuati dalla Regione. La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo lo schema prestabilito e sarà comprensiva della modulistica allegata alla stessa domanda tra cui i preventivi dei beni di investimento. La domanda dovrà essere inviata, previa sottoscrizione ed allegando documento di riconoscimento in vigore, a mezzo mail ordinaria all'indirizzo: autoimprenditorialita@sviluppocampania.it; in caso di società costituende dovrà essere sottoscritta e presentata dal futuro rappresentante legale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora la domanda di contributo sia non conforme al format indicato sul portale o risulti priva di uno o più allegati, si concederà un congruo termine, comunque non superiore a dieci giorni, affinché il soggetto proponente provveda all'integrazione documentale o a rendere conforme la domanda al format prestabilito (L. 241/1990). Qualora non si rispetti tale termine la domanda sarà esclusa dalla valutazione.

SELEZIONE DEI PROGETTI

Sviluppo Campania effettua l'esame delle domande di contributo ammesse alla fase di valutazione tecnico – economica e finanziaria delle proposte.

L'attività di istruttoria, di valutazione e di selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, è effettuata secondo le date di presentazione delle istanze ai CPI di riferimento, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dall'Avviso.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisa la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, Sviluppo Campania assegna un congruo tempo, comunque non superiore a dieci giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.

Le graduatorie delle proposte ammissibili e non ammissibili sono approvate con provvedimento dirigenziale della DG 50.11.00 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sui siti della Regione e della Società in house.

CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di accesso al contributo sono istruite da Sviluppo Campania S.p.A. secondo l'ordine cronologico di presentazione e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- **coerenza** tra le attività svolte e le competenze ed esperienze professionali e tecniche del proponente ed il progetto. In sintesi, le attitudini e le capacità del proponente sono analizzate in riferimento agli studi effettuati e/o alle precedenti esperienze lavorative, anche occasionali, che siano in linea con l'iniziativa proposta;
- **adeguatezza del progetto al mercato di riferimento**, l'iniziativa proposta risulta fattibile se è concretamente attuabile e se non sussistono ostacoli all'ottenimento degli adempimenti burocratico-amministrativi necessari all'avvio dell'attività**;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto**, anche in riferimento alla ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento presentato, in sintesi si valuta la redditività in base alla capacità dell'iniziativa di produrre ricavi che garantiscano l'autosostentamento e che costituiscano reale fonte di reddito per il proponente.

Al termine della valutazione saranno ammissibili le domande che avranno ottenuto un giudizio positivo in tutte le aree di valutazione.
Sviluppo Campania trasmetterà alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili un prospetto generale con allegato l'esito dei progetti istruiti.
La DG Lavoro provvederà ad emettere un decreto di ammissione e non ammissione del contributo, che sarà pubblicato sul sito della Regione e di Sviluppo Campania.

FIRMA DELL'ATTO DI IMPEGNO

I proponenti ammessi al contributo sono convocati da Sviluppo Campania per la stipula dell'atto di impegno secondo il calendario pubblicato sul sito di Sviluppo Campania S.p.A., che indicherà l'ora, il giorno ed il luogo dove avverrà la sottoscrizione dell'atto di impegno.

MODALITA' DI EROGAZIONE

La richiesta di erogazione del contributo (**allegato A**) può essere presentata dai beneficiari nei seguenti modi:

- per i beneficiari **costituiti** al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno, ovvero entro 40 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di impegno a mezzo mail ordinaria: autoimprenditorialita@sviluppocampania.it;
- per i beneficiari **costituendi**, deve essere presentata a mezzo mail ordinaria**:** autoimprenditorialita@sviluppocampania.it entro 40 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di impegno.

La richiesta di erogazione è corredata dai format di Dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/00 di inizio attività (**allegato B**), unitamente al certificato di inizio attività (Partita IVA) ed alla dichiarazione del titolo di disponibilità dell'immobile (**allegato C**); per le società è previsto di allegare alla Dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/00 di inizio attività (**allegato B**) copia dell'atto costitutivo ed eventuale statuto. Tali allegati saranno forniti ai beneficiari al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di assenza del proponente sarà inviata, all'indirizzo indicato nella istanza di partecipazione all'Avviso, una convocazione a mezzo raccomandata A/R con l'indicazione del luogo, data ed ora della sottoscrizione; in caso di assenza, senza giustificato motivo, il proponente decadrà dal beneficio.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La richiesta di erogazione sarà oggetto di istruttoria da parte di Sviluppo Campania sia documentale che amministrativa affinché il conto corrente indicato nella richiesta di erogazione coincida con il beneficiario/società costituita nel rispetto delle norme della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 e ss.mm..

Al termine dell'istruttoria, Sviluppo Campania invierà alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili l'elenco dei beneficiari con relativo IBAN e la stessa DG provvederà, previa verifica e controlli, a trasmettere l'elenco all'INPS per l'erogazione.

MODIFICHE E VARIAZIONI

Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi in corso di esecuzione e dovrà essere conforme a quanto descritto al *punto 1 - progetto di impresa* dichiarato nella domanda di ammissione al contributo approvato.

Ai fini del mantenimento del contributo, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria devono essere comunicate in modo tempestivo a Sviluppo Campania, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.

REVOCHE

Sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- gli attivi materiali o immateriali oggetto di contributo siano distolti dall'uso previsto prima di un anno dalla data di erogazione del contributo;
- qualora il programma ammesso al contributo non sia ultimato entro i sei mesi dalla data di accredito dello stesso.

In caso di mancata realizzazione dell'intervento ammesso e trascorsi i sei mesi dalla data di accredito del contributo, Sviluppo Campania comunicherà alla Regione Campania – DG Lavoro l'elenco dei beneficiari per il recupero coatto delle somme erogate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUMULO DELLE CONTRIBUTI

I contributi previsti non sono cumulabili con qualsiasi altro contributo o finanziamento di altra natura a carico del bilancio regionale, statale o comunitario di cui al Regolamento CE n.1998/2006 della Commissione, concesso per lo stesso programma di investimento.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

La Regione Campania, anche attraverso la società in house Sviluppo Campania, mette a disposizione di ciascun beneficiario un servizio di accompagnamento nel percorso di avvio e consolidamento dell'iniziativa. Inoltre, il servizio ha le funzioni di monitoraggio e controllo della conformità delle spese di investimento e di gestione al progetto ammesso al contributo, nonché del rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno. In particolare, il servizio di monitoraggio e controllo assiste il beneficiario all'ottemperanza dei seguenti obblighi:

- trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione dell'investimento, la DSAN di conclusione dell'investimento (**allegato D**);
- inviare, entro 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, le fatture quietanze e la documentazione equivalente relativa alle spese di gestione.

Tali attività prevedono verifiche attraverso visite nella sede legale ed operativa, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al contributo.

In ogni caso, il beneficiario del contributo è tenuto, fino a tre anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta da parte dell'amministrazione regionale di controlli riguardanti la realizzazione del progetto ammesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it